



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

La Scuola delle Arti e della Formazione Professionale Rodolfo Vantini stipula con la famiglia dell'allievo

il seguente Patto di Corresponsabilità finalizzato a definire, in maniera puntuale e condivisa, diritti e doveri nel rapporto tra istituzione formativa, famiglie e studenti.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 3 del DPR 235/2007 a modifica del DPR 249/1998, viene stabilito che le famiglie degli studenti iscritti ad una Istituzione Formativa, e tutti i docenti impegnati nell'attività formativa ed educativa, prendano visione e condividano il Patto Educativo di Corresponsabilità. Il rispetto di tale patto costituisce condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, guidare gli studenti verso il successo formativo e potenziare le finalità educative e formative della scuola.

Tutti gli studenti iscritti e frequentanti, sono consapevoli dei diritti a loro riconosciuti e sono a conoscenza che il Direttore è il garante dei loro diritti. Lo studente che ritiene per qualsiasi motivo che non vengano riconosciuti i propri diritti, può rivolgersi in prima istanza al Coordinatore di classe e successivamente al Direttore.

Fanno parte del presente Patto di Corresponsabilità i seguenti elementi:



1. Carta degli Impegni
2. I criteri di valutazione didattica e del rendimento scolastico
3. Norme di comportamento e disciplina
4. Criteri di valutazione del comportamento e di assegnazione delle sanzioni disciplinari
5. Definizione delle sanzioni in relazione alla violazione
6. Liberatoria immagini
7. Informativa privacy
8. Regolamento aula informatica
9. Regolamento laboratorio meccanico

Allegati:

1. Protocollo aziendale di sicurezza (scheda di riesame DVR S02.01.C)
2. Regolamento e privacy per la formazione a distanza

1) Carta degli impegni

L'Istituzione Formativa e i docenti si impegnano a:

 <p>SCUOLA DELLE ARTI E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE RODOLFO VANTINI</p>	<p>PATTO DI CORRESPONSABILITÀ</p>	<p>Anno Formativo 2023/2024</p> <p>Vers. 01 Del 03/09/2020</p>	 <p>Pag. 1 a 16</p>
---	--	--	--



1. Garantire l'attività associativa degli allievi dei corsi di formazione professionale, che può essere liberamente esercitata in ordine alle iniziative religiose, culturali, sociali, ricreative e sportive (art. 52 L.R. 95/80).
2. Garantire agli allievi il diritto di riunirsi in assemblea nei locali del Centro, compatibilmente con la disponibilità degli spazi e, comunque, previa autorizzazione del direttore del Centro.
3. Fornire informazioni in merito ai metodi di valutazione individuale.
4. Garantire all'allievo il diritto ad una formazione professionale adeguata atta al conseguimento di una qualifica o di una specializzazione al termine dei cicli formativi previsti.
5. Garantire all'allievo, secondo la normativa statale, le agevolazioni previste per i lavoratori studenti dell'articolo 10 della legge 20 maggio 1970 n. 300.
6. Garantire agli allievi, iscritti e frequentanti, in base all'articolo 54 della L.R. n. 95/80, le seguenti coperture assicurative:
 - Assicurazione INAIL per copertura in caso di infortuni;
 - Assicurazione per Responsabilità Civile per sinistri che possono verificarsi nello svolgimento delle lezioni.



I genitori si impegnano a:

- 1) Conoscere l'offerta formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo collaborando con i docenti
- 2) Sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici
- 3) Vigilare sulla costante frequenza e puntualità dei figli
- 4) Consegnare tempestivamente le giustificiche
- 5) Intervenire tempestivamente e collaborare con l'istituzione formativa nei casi di scarso profitto e/o indisciplina
- 6) Controllare regolarmente il libretto personale del proprio figlio
- 7) Risarcire un danno, eventualmente in concorso con altri quando l'autore del fatto non dovesse essere identificato
- 8) Segnalare situazioni critiche e fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- 9) Comunicare alla scuola stati di salute rilevanti del proprio figlio

Lo studente si impegna a:

1. Considerare il Centro come luogo dove si istruisce, si forma, si educa a rapportarsi con i nuovi insegnanti e con i nuovi compagni.
2. Collaborare nello svolgimento delle attività formative, tenere un comportamento corretto verso i docenti, il personale ed i/le compagni/e, rispettare i beni e le attrezzature collettive ed individuali e le norme antinfortunistiche e rimborsare i danni volontariamente o colposamente causati (art. 51 L.R. n. 95/80).
3. Conoscere e rispettare scrupolosamente il Patto di corresponsabilità e i Regolamenti di Laboratorio qui presenti.
4. Aderire al progetto formativo che il C.F.P. propone, garantendo la frequenza ai corsi (che è obbligatoria) ed il rispetto dell'orario previsto per le lezioni.
5. Avere sempre con sé il materiale individuale necessario all'attività scolastica, conservarlo adeguatamente e sostituirlo se necessario.

2) I criteri di valutazione didattica e del rendimento scolastico

 <p>SCUOLA DELLE ARTI E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE RODOLFO VANTINI</p>	<p>PATTO DI CORRESPONSABILITA'</p>	<p>Anno Formativo 2023/2024</p> <p>Vers. 01 Del 03/09/2020</p>	 <p>Pag. 2 a 16</p>
---	---	--	--



Il giudizio sul rendimento scolastico deve essere oggettivo ed uniforme. Gli insegnanti devono valutare i risultati ottenuti in assoluta trasparenza e con modalità note anche agli studenti.

La valutazione tuttavia deve tener conto di molti fattori che influiscono sul rendimento scolastico, vale a dire la situazione generale della classe, l'età dell'alunno, il livello di preparazione in ingresso, le capacità di apprendimento, le caratteristiche del soggetto.

La valutazione del rendimento scolastico è distinta dalla valutazione del comportamento, trattata in un paragrafo successivo.

Durante l'anno scolastico i docenti valutano anche la risposta degli studenti a brevi quesiti, lo svolgimento di ricerche o lavori a casa o di gruppo non necessariamente esprimendo un voto, ma utilizzando dei + e - che contribuiscono al termine del quadrimestre ad innalzare o abbassare la valutazione delle competenze raggiunte.

Per una valutazione corretta ed esaustiva sono necessarie almeno tre verifiche durante ogni quadrimestre, ridotte a una nel caso la classe sia impegnata in tirocini curriculari durante il quadrimestre in oggetto.

Nell'ambito dello scrutinio finale, se non si avvisa dissenso, le valutazioni si intendono approvate. Laddove vi siano competenze non raggiunte o giudizi discordanti all'interno del Consiglio di classe, il Dirigente, sentiti i pareri dei docenti, pone ai voti la valutazione finale. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza e, in caso di parità, prevale il voto del Dirigente.

3) Norme di comportamento e disciplina



- 1) Tutti gli studenti e gli insegnanti devono aver preso visione del Patto di Corresponsabilità.
- 2) I genitori sono tenuti a consultare giornalmente il registro elettronico.
- 3) La psw per accedere al registro elettronico è personale, il genitore è tenuto a conservarla.
- 4) All'inizio dell'anno formativo deve essere ritirato in segreteria il libretto scolastico personale dello studente che deve essere firmato dai genitori e corredato da fotografia. Il libretto scolastico è un documento con valore giuridico, deve essere conservato correttamente ed utilizzato per: comunicazione scuola-famiglia, giustificifica delle assenze, richiesta di autorizzazione entrata ed uscita fuori orario, valutazioni assegnate.
- 5) Gli studenti dovranno provvedere entro e non oltre tre giorni dal rientro in classe in caso di assenza o dal ritardo a portare la giustificazione. La mancata produzione di giustificiche può comportare la non ammissione in classe.
- 4) Gli studenti che arriveranno in ritardo dovranno presentare giustificazione utilizzando il libretto scolastico. I ritardi e le assenze possono influire sulla valutazione del comportamento.
- 5) I ritardi che superano i **cinque minuti** dall'inizio della lezione comportano l'esclusione dall'intera ora per evitare l'interruzione della continuità didattica. Pertanto tutti gli studenti che arriveranno in ritardo (maggioresni o minorenni) dovranno permanere fuori dall'edificio (esclusi quindi dalla responsabilità della scuola) fino all'inizio dell'ora successiva.
- 6) L'uscita anticipata dalla Scuola deve essere richiesta utilizzando l'apposita sezione del libretto personale dello studente ed autorizzata dal direttore o in sua vece dal coordinatore didattico. Nel caso di studenti minorenni la richiesta va firmata dal genitore o da chi ne fa le veci.
- 7) Qualora, con valida motivazione, lo studente avesse la necessità di un permesso permanente di entrata/uscita fuori orario, dovrà farne richiesta specifica alla Direzione.
- 8) Nelle aule, durante le lezioni, è vietato mangiare.
- 9) Durante qualsiasi attività scolastica, incluso uscite scolastiche, gite, visite di istruzione, è vietato bere alcolici: il divieto per gli studenti minorenni è sancito anche da obblighi D.L. n. 158/2012
- 10) E' vietato introdurre armi di ogni genere, introdurre e/o fare uso di sostanze stupefacenti.





- 11) Qualora si presentasse a scuola un soggetto diverso da quelli autorizzati per prelevare anticipatamente lo studente, dovrà essere in possesso di specifica delega firmata dal genitore. In mancanza della delega la Scuola non potrà permettere l'uscita dello studente.
- 12) Ai sensi delle leggi n. 584 dell'11.11.1975 - n. 689 del 24.11.1981 – n. 488 del 28.12.2001 – n. 3 del 16.01.2003 è fatto divieto agli allievi e a tutto il personale di fumare, anche sigarette elettroniche, in tutti gli ambienti della scuola, anche all'aperto di pertinenza, come previsto dall'art. 27, comma 2 del DdL approvato dal Consiglio dei Ministri il 26.7.13. Ogni trasgressione sarà punita con una sanzione pecuniaria impartita dalla Direzione.
- 13) Durante le ore di lezione è vietato a studenti ed insegnanti l'utilizzo di telefoni cellulari, tablet o altri strumenti di comunicazione non necessari allo svolgimento delle attività scolastiche.
- 14) In ottemperanza alla normativa sulla privacy, è inoltre severamente vietato filmare o fotografare con qualsiasi supporto tecnologico i compagni e i docenti senza autorizzazione.
- 15) I cellulari verranno ritirati dal docente della prima ora di lezione, posizionati in apposite cassette di sicurezza custodite in un armadio chiuso a chiave e riconsegnati al termine delle sei ore di lezione.
- 16) Durante le ore di lezione è vietato uscire dall'aula se non su esplicita e motivata richiesta all'insegnante.
- 17) La conservazione delle suppellettili scolastici e la pulizia dei locali è affidata anche alla buona educazione e al senso civico degli alunni.
- 18) Coloro che provocano danni all'istituto e all'arredamento scolastico sono chiamati a rispondere mediante risarcimento. La classe risponde dei danni provocati, ove non sia possibile individuare un responsabile.
- 19) L'istituto, pur garantendo ogni forma di vigilanza, non può essere ritenuto responsabile di oggetti, libri, denaro e preziosi di proprietà degli alunni.
- 20) E' indispensabile che nella scuola sia usato da tutti un linguaggio ed un comportamento rispettoso e civile. Non saranno tollerate bestemmie, turpiloquio e volgarità.
- 21) E' possibile chiedere l'esonero dalle lezioni di educazione fisica solo a seguito della presentazione di un certificato medico attestante la non idoneità.
- 22) Durante le ore di educazione fisica si accede in palestra solo con abbigliamento e scarpe pulite. Al termine delle lezioni è preferibile, per questioni igieniche, cambiare il proprio abbigliamento. Lo studente che per motivi di salute o per esonero permanente non svolge la lezione di educazione fisica segue la classe.
- 23) Agli studenti è interdetto l'accesso, senza autorizzazione, alla sala professori e ai laboratori.
- 24) Non è possibile somministrare agli allievi da parte della scuola alcun tipo di farmaco. Potranno essere somministrati farmaci salvavita solo se il genitore ne fa richiesta in forma scritta e se accompagnati da documentazione del medico competente.
- 25) E' buona norma che i ciclomotori siano condotti a motore spento all'interno della Scuola e accompagnati al cancello d'uscita a motore spento.
- 26) Agli allievi delle classi prime e agli allievi che per la prima volta si iscrivono al CFP "Vantini", verranno forniti i Dispositivi di Protezione Individuale per lo svolgimento delle attività di laboratorio.
- 27) L'allievo dovrà farne buon uso, eventuali rotture o smarrimenti del materiale in dotazione sono a suo carico; pertanto l'allievo stesso dovrà provvedere alla sostituzione rispettando le caratteristiche richieste dalla specifica normativa oppure chiedere alla scuola un'ulteriore fornitura sostenendone i costi. In mancanza dei DPI non è consentita l'attività di laboratorio con grave danno e compromissione del buon esito dell'attività didattica.
- 28) È vietata ogni forma di bullismo (prevaricazione singola o di gruppo continuativa nei confronti di un altro soggetto) o cyberbullismo (invio sms, mail, offensive o minatorie, divulgazione di messaggi offensivi per la vittima).

4) Criteri di valutazione del comportamento e di assegnazione delle sanzioni disciplinari

 <p>SCUOLA DELLE ARTI E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE RODOLFO VANTINI</p>	<p>PATTO DI CORRESPONSABILITA'</p>	<p>Anno Formativo 2023/2024</p> <p>Vers. 01 Del 03/09/2020</p>	 <p>Pag. 4 a 16</p>
---	---	--	--





Agli studenti è chiesto di rispettare le regole stabilite dall'Istituzione Formativa. Nel caso di violazioni non particolarmente gravi la scuola, attraverso la Direzione e il personale delegato cerca di far comprendere all'alunno l'importanza di un comportamento corretto, del rispetto degli altri e delle regole, senza avvisare la famiglia. Il ripetersi di comportamenti scorretti renderà necessario il coinvolgimento della famiglia per condividere interventi più mirati. I provvedimenti disciplinari vengono adottati nei confronti degli studenti che hanno commesso una violazione delle regole di comportamento. In particolare è opportuno ribadire che:

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione delle competenze.
- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata, a condizione che non sia lesiva dell'altrui personalità o comunque discriminatoria.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Compete alla scuola e a suo insindacabile giudizio, decidere se convertire la sanzione disciplinare in attività in favore della comunità scolastica.
- Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica sono adottati dal Consiglio di classe e/o dalla direzione
- Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari o quando siano stati commessi atti che violano il presente Patto di Corresponsabilità.
- La durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità dell'atto
- Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o connotati da una gravità tale da rendere problematica o dannosa, per sé stesso o per gli altri, la presenza dello studente nella comunità scolastica, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla stessa per l'anno formativo in corso, con conseguente esclusione dallo scrutinio finale. Il provvedimento è deliberato dal collegio docenti.
- Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.
- Ove il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, il dirigente scolastico sarà tenuto alla presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria penale. Va sottolineato che, per fatti di particolare gravità, episodi di violenza o bullismo, la responsabilità civile può insorgere a carico dei genitori: *i doveri di educazione dei figli* e le connesse responsabilità non vengono meno solo per il fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di terzi.

A seconda della gravità della violazione si applicano le seguenti sanzioni:

- a. Richiamo verbale: il docente che coglie l'alunno in violazione di una delle regole lo richiama verbalmente.
- b. Richiamo scritto: il docente annota sul registro di classe l'avvenuta violazione e ne dà comunicazione alla famiglia tramite libretto personale dello studente. La Direzione e/o il coordinatore didattico, e/o il tutor di classe valutano se convocare l'alunno per eventuali richiami/chiarimenti.
- c. Convocazione della famiglia: La Direzione e/o il coordinatore didattico, e/o il tutor di classe in casi di particolare gravità o reiterazione, convoca la famiglia.

 <p>SCUOLA DELLE ARTI E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE RODOLFO VANTINI</p>	<p>PATTO DI CORRESPONSABILITA'</p>	<p>Anno Formativo 2023/2024</p> <p>Vers. 01 Del 03/09/2020</p>	 <p>Pag. 5 a 16</p>
---	---	--	--



d. Sospensione: in casi di particolare gravità o di reiterazione di comportamenti non corretti, la Direzione e/o il Consiglio di Classe possono disporre l'allontanamento temporaneo dell'allievo.

e. Allontanamento.

5) Definizione delle sanzioni in relazione alla violazione

VIOLAZIONE	SANZIONE
1) Arrivo in ritardo alle lezioni senza giustificata	<ul style="list-style-type: none">• richiamo verbale
2) Contravvenire al divieto di fumo	<ul style="list-style-type: none">• avviso alla famiglia• sanzione pecuniaria
3) Arrecare danni a strutture fisse e mobili della scuola.	<ul style="list-style-type: none">• Nota disciplinare e avviso alla famiglia• sanzione pecuniaria• in base alla gravità eventuale sospensione da 1 a 15 giorni
4) Compiere atti di vandalismo durante qualsiasi attività scolastica.	<ul style="list-style-type: none">• Nota disciplinare e avviso alla famiglia• sanzione pecuniaria• in base alla gravità eventuale sospensione da 1 a 15 giorni
5) Utilizzo di un linguaggio scurrile e volgare durante qualsiasi attività scolastica.	<ul style="list-style-type: none">• Nota disciplinare e avviso alla famiglia• avviso alla famiglia• in base alla gravità eventuale sospensione da 1 a 7 giorni
6) Insulto ai docenti, al personale scolastico o agli altri allievi.	<ul style="list-style-type: none">• Nota disciplinare e avviso alla famiglia• in base alla gravità eventuale sospensione da 5 a 15 giorni





7) Compiere atti di bullismo o cyberbullismo durante qualsiasi attività scolastica	<ul style="list-style-type: none">• Nota disciplinare e avviso alla famiglia• sospensione da 5 a 15 giorni• eventuale presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria penale
8) Compiere atti di violenza fisica all'interno della scuola	<ul style="list-style-type: none">• Nota disciplinare e avviso alla famiglia• in base alla gravità eventuale sospensione da 5 a 15 giorni• eventuale presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria penale
9) Uscita dalla scuola senza autorizzazione	<ul style="list-style-type: none">• Nota disciplinare e avviso alla famiglia• sospensione da 1 a 5 giorni
10) Contravvenire al divieto di utilizzo di telefoni e strumenti vari.	<ul style="list-style-type: none">• Nota disciplinare e avviso alla famiglia
11) Mancanza di giustificazione scritta dell'assenza dopo 3 giorni	<ul style="list-style-type: none">• avviso alla famiglia• eventuale non ammissione in classe
12) Utilizzo durante l'attività scolastica di sostanze stupefacenti introduzione nella scuola di armi di ogni genere	<ul style="list-style-type: none">• Nota disciplinare e avviso alla famiglia• sospensione da 5 a 15 giorni in base alla gravità allontanamento definitivo da scuola• presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria penale
13) Dimenticanza del materiale scolastico e/o dei DPI necessari allo svolgimento dell'attività laboratoriale.	<ul style="list-style-type: none">• Nota disciplinare e avviso alla famiglia• eventuale interdizione dalla lezione
14) Mancato rispetto del protocollo di sicurezza Covid19	<ul style="list-style-type: none">• Avviso alla famiglia e immediato allontanamento• 1 giorno di sospensione





MATERIALE INDIVIDUALE PER SETTORE MECCANICO:

- Materiale da disegno: matita, gomma, temperino, squadre 45° e 30°, compasso, goniometro, curvilinee, cerchiografo, album fogli da disegno lisci 24x33 - 220g/mq (non riquadrato)
- Una calcolatrice
- Un calibro ventesimale

Contributo volontario

Alle famiglie viene chiesto un contributo pari a € 120,00 (centoventi) quale erogazione volontaria per il potenziamento dell'attività didattica e per la visita medica da parte del medico competente per l'idoneità allo svolgimento dell'attività di laboratorio e di stage. Si tratta di un gesto di sostegno all'attività della scuola che, non prevedendo alcun onere a carico delle famiglie, ha la sola facoltà di richiedere contributi liberi e volontari. Trattandosi di un versamento assolutamente volontario, la cifra proposta non è vincolante e può essere riveduta per eccesso o per difetto sulla base delle proprie possibilità.

Il versamento potrà essere effettuato in un'unica soluzione entro il 15 settembre 2022 tramite:

- bonifico bancario:
BPER BANCA – AG.REZZATO 1
IBAN: IT 43Q0538755092000042779230
Intestato a: Scuola delle Arti e della Formazione Professionale “Rodolfo Vantini” – Rezzato)

- bollettino postale (allegato)

eseguito dal genitore e indicando nella causale: “contributo volontario per potenziamento attività didattica, nome allievo, classe frequentata, settore”.





REGOLAMENTO LABORATORIO INFORMATICA

Per un'ottimale e sicura attività di laboratorio, ci si deve attenere alle seguenti regole:

1. Verificare all'inizio dell'attività che il computer e la stampante **siano in ordine e dotate correttamente** degli accessori necessari al funzionamento (cavi di collegamento alla tensione, alla rete, mouse, tastiera...): in caso contrario farlo presente all'insegnante.
2. È severamente vietato rimuovere collegamenti, cavi, mouse, tastiere ecc. per collegarli ad altri pc.
3. **Segnalare agli insegnanti ogni eventuale anomalia** riscontrata sulle attrezzature a disposizione.
4. Avere con sé la propria **password**, consegnata dal docente all'inizio dell'anno.
5. Per evitare perdita di dati, salvare il proprio lavoro esclusivamente nella cartella personale su **Server aule** come indicato nella procedura presentata ad inizio corso.
6. Non è consentito modificare le **impostazioni iniziali**, se non autorizzate dal docente.
7. Non è consentito installare software e programmi di qualsiasi genere se non autorizzati **dall'amministratore**
8. Spegner il computer seguendo la **corretta procedura e posizionare il mouse** sul case.
9. **Riordinare** il posto di lavoro alla fine dell'esercitazione, senza lasciare stampe sui tavoli.
10. **Non usare** radio, lettori CD, cellulari, ecc.
11. **Utilizzare la rete web** solo se espressamente autorizzati dal docente.
12. **Utilizzare chiavi USB personali** solo se autorizzati dal docente.
13. Abbandonare il laboratorio solo dopo l'**autorizzazione** dell'insegnante.
14. Mantenere un **comportamento serio, silenzioso e attento** durante le esercitazioni.
15. **Richiamare** con l'alzata di mano l'attenzione dell'insegnante.

Gli allievi che assumeranno un comportamento non consono alle attività di laboratorio saranno interessati da adeguati interventi disciplinari.

Rezzato, 06/09/2023

La Direttrice (Dott.ssa Lara Vianelli) _____

Il docente preposto _____





REGOLAMENTO LABORATORIO OFFICINA – MACCHINE

Per un'ottimale e sicura attività di laboratorio, ci si deve attenere alle seguenti regole:

1. Indossare la **tuta da lavoro** in dotazione, in rispetto delle norme antinfortunistiche.
2. Indossare le **scarpe** antinfortunistiche in dotazione.
3. Raccogliere i capelli lunghi con elastici o **cuffia** per capelli.
4. Indossare gli **occhiali protettivi**, con lenti trasparenti in dotazione.
5. Indossare **guanti da lavoro** in dotazione.
6. Al termine della lezione riporre i propri indumenti e DPI nell'armadietto assegnato.
7. Al termine della lezione **consegnare al docente gli utensili utilizzati e i pezzi in lavorazione**
8. **Utilizzare esclusivamente i propri utensili** evitando promiscuità con altri allievi
9. **Non indossare:** foulard, sciarpe, bandane, fasciature, braccialetti, bracciali, catenine, orologi da taschino o da polso larghi e comunque ogni oggetto o vestiario che può impigliarsi in attrezzature, leve, autocentranti, ecc.
10. **Chi non è vestito adeguatamente non può partecipare attivamente alle esercitazioni** e non può stare nelle vicinanze di alcuna macchina utensile.
11. Possedere un **calibro** efficiente, personale (**non cedibile**).
12. Verificare prima dell'inizio delle lavorazioni che la macchina utensile **sia pulita e dotata dell'attrezzatura** (in caso contrario, farlo presente all'insegnante).
13. Individuare sempre la posizione del **pulsante di emergenza** della macchina (o attrezzatura) sulla quale ci si appresta a lavorare.
14. Possedere le fasi operative riferite ad un **ciclo di lavorazione** che l'allievo deve rigorosamente seguire e che, su richiesta, deve esibire agli insegnanti.
15. **Pulire** la macchina utensile, l'attrezzatura e **riordinare** il posto macchina alla fine dell'esercitazione.
16. **Riconsegnare al docente tutti i materiali, utensili ed attrezzature** prese a prestito.
17. Consegnare al docente il pezzo lavorato (freddo) dopo avere stampigliato il numero di identificazione.
18. **Segnalare agli insegnanti ogni eventuale anomalia** riscontrata sulla macchina utensile o sulle attrezzature.
19. **Non lasciare incustodita la macchina utensile** sulla quale si opera e non allontanarsi dalla propria postazione di lavoro senza avere fermato la macchina.
20. In caso di infortunio, anche di piccola entità (es. tagli superficiali) informare subito l'insegnante.
21. Non si accede alle macchine utensili se non ci si sente in forma fisicamente e psicologicamente.
22. Non usare radio, lettori CD, cellulari, ecc.
23. Abbandonare il laboratorio solo dopo l'autorizzazione dell'insegnante.
24. Mantenere un **comportamento serio, silenzioso e attento** durante le esercitazioni.
25. Richiamare con l'alzata di mano l'attenzione dell'insegnante.





Con riferimento al T.U. 81/2001, art.20 si richiama particolare attenzione ai seguenti obblighi dei lavoratori:

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
2. I lavoratori devono in particolare:
 - a. contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - b. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
 - c. utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e, nonché i dispositivi di sicurezza;
 - d. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
 - e. segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c e d, nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave ed incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
 - f. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
 - g. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di loro competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
 - h. partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro.

Un inadeguato vestiario o atteggiamenti carenti di serietà e attenzione possono essere causa anche di gravissimi infortuni; gli allievi che assumeranno un comportamento non consono alle attività di laboratorio saranno interessati da adeguati interventi disciplinari.

Rezzato, 06/09/2023

La Direttrice (Dott.ssa Lara Vianelli) _____

Il docente preposto (Daniele Zuanon) _____





INFORMATIVA ALL'INTERESSATO SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (c.d. GDPR)

La scrivente Scuola delle Arti e della Formazione Professionale "Rodolfo Vantini" (di seguito anche "Scuola"), in qualità di Titolare del Trattamento, desidera informarla che il Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) prevede la tutela del trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e necessità, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, Le forniamo quindi le seguenti informazioni.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è La Scuola delle Arti e della Formazione Professionale "Rodolfo Vantini", con sede in Via Caduti Piazza della Loggia, 7/B - 25086 Rezzato (BS), Codice Fiscale e Partita IVA 02331860987.

2. Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (DPO) contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@vantini.it

3. Oggetto del trattamento

Il trattamento che intendiamo effettuare ha ad oggetto principalmente i dati personali degli studenti che si iscrivono ai corsi formativi e scolastici offerti dalla Scuola.

Tra i dati personali potrebbero rientrare anche i dati c.d. particolari, come i dati relativi alla salute (ad. es. quelli relativi ad eventuali disabilità o a disturbi specifici dell'apprendimento) oppure quelli relativi alle convinzioni religiose.

Il trattamento di tali categorie particolari di dati personali è consentito solo in quanto espressamente previsto da norme di legge e regolamenti oltre che in quanto necessario per l'erogazione del piano formativo e delle attività strettamente connesse.

Inoltre verranno trattati anche i dati personali delle famiglie degli studenti, per dare attuazione ai rapporti contrattuali oppure per adempiere agli obblighi legali imposti dalla normativa vigente.

Di seguito si riportano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le principali categorie di dati personali trattati.

Categoria di dati personali	Esempi
Dati personali comuni e anagrafici	Nome, cognome, data di nascita, indirizzo, codice fiscale Immagini e video che la Scuola potrebbe occasionalmente raccogliere con apparecchiature audiovisive nel corso delle attività didattiche svolte nell'ambito dei progetti del Piano dell'Offerta Formativa
Dati di contatto	Indirizzo e-mail, numero di telefono
Dati contabili	Informazioni relative ai pagamenti, codice IBAN
Dati personali particolari (ex art. 9 GDPR)	Dati relativi allo stato di salute, per assicurare l'erogazione del sostegno agli alunni diversamente abili e per la composizione





	<p>delle classi; per la partecipazione alle attività educative e didattiche programmate, a quelle motorie e sportive, l'accesso ai laboratori, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione</p> <p>Dati relativi alle convinzioni religiose, per garantire la libertà di credo religioso e per la fruizione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative a tale insegnamento</p>
--	---

4. Finalità e basi giuridiche del trattamento

Finalità del trattamento	Base giuridica del trattamento
A) l'erogazione del servizio richiesto e di tutte le attività connesse (es. erogazione lezioni e della didattica rispetto al piano formativo scelto dallo studente)	Esecuzione di misure contrattuali su richiesta dell'interessato Art. 6.1. lett. b) GDPR. Nel caso per l'erogazione del servizio sia necessaria l'acquisizione di dati personali particolari la base giuridica è il consenso dell'Interessato (Art. 9.2. lett. a) GDPR)
B) per dar seguito alla finalità istituzionali della scuola (didattiche, formative, organizzative nonché quelle richieste per i procedimenti amministrativi facoltativi rientranti tra i compiti della scuola), assolvendo così a normative statali e regionali	Esecuzione di un compito di pubblico interesse Art. 6.1. lett. e) GDPR
C) adempiere a obblighi amministrativi, legali, fiscali, assicurativi e contabili	Adempimento di obblighi legali in capo al Titolare del trattamento Art. 6.1. lett. c) GDPR
D) per l'utilizzo di immagini e video ai fini della pubblicazione sul sito web e sui canali social network della Scuola	Consenso dell'interessato Art. 6.1. lett. a) GDPR



5. Natura del conferimento

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui alle lettere a) b) e c) è necessario per poter accedere ai servizi formativi offerti. Il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di adempiere e rispettare gli impegni assunti e derivanti da obblighi contrattuali e legali esistenti.

Il conferimento dei dati per le finalità di cui alle lettere d) ed e) è facoltativo e potrà avvenire solo previo consenso espresso dell'interessato, ai sensi dell'art. 7, il comma del GDPR.

6. Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati potrà consistere, oltre che nella loro raccolta, nella loro registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione, secondo quanto previsto dall'art. 4 n. 2) del GDPR.

 <p>SCUOLA DELLE ARTI E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE RODOLFO VANTINI</p>	<p>PATTO DI CORRESPONSABILITA'</p>	<p>Anno Formativo 2023/2024</p> <p>Vers. 01 Del 03/09/2020</p>	 <p>Pag. 13 a 16</p>
---	---	--	---



Il trattamento potrà essere effettuato sia con l'utilizzo di supporto cartaceo, sia con l'ausilio di strumenti elettronici, informatici e telematici, secondo modalità e con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. In particolare, saranno adottate tutte le misure tecniche e organizzative adeguate alla protezione dei dati ai fini di soddisfare i requisiti di legge e di tutelare i diritti degli interessati.

A partire dal loro ricevimento e/o aggiornamento, i dati saranno conservati per un periodo congruo rispetto alle finalità del trattamento indicate nel punto 4 e comunque nei termini di legge.

7. Comunicazione a terzi

Per le finalità di cui al punto 4 i dati oggetto del trattamento potranno essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti esterni, di seguito indicati a titolo di esempio:

- Ad altre istituzioni scolastiche, statali e non statali, per la trasmissione della documentazione attinente la carriera scolastica degli alunni, limitatamente ai dati indispensabili all'erogazione del servizio;
- Ai gestori pubblici e privati dei servizi di assistenza agli alunni e di supporto all'attività scolastica, ai sensi delle leggi regionali sul diritto allo studio, limitatamente ai dati indispensabili all'erogazione del servizio;
- Società informatiche alle quali la Scuola ha affidato specifici servizi, come la fornitura di piattaforme per l'erogazione delle attività didattiche oppure la gestione della posta elettronica;
- Agli Istituti di assicurazione per denuncia infortuni e per la connessa responsabilità civile;
- All'INAIL per la denuncia infortuni;
- Alle ASST territorialmente competenti e agli Enti Locali per il funzionamento e per la predisposizione e verifica del Piano Educativo Individualizzato, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104;
- A Regione Lombardia per le attività di rendicontazione e connesse alle procedure di accreditamento;
- Ad aziende, imprese e altri soggetti pubblici o privati per tirocini formativi, stages e alternanza scuola-lavoro e, facoltativamente, per attività di rilevante interesse sociale ed economico, limitatamente ai dati indispensabili all'erogazione del servizio o per fornire all'allievo opportunità di occupazione nel settore prescelto;
- Ad eventuali partner Esteri nell'ambito di programmi di mobilità studentesca.

I dati personali saranno trattati inoltre dalle seguenti categorie di dati personali:

- Dipendenti e collaboratori della Scuola, che operano come persone autorizzate al trattamento in ragione delle mansioni svolte e adeguatamente istruite;
- Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, il cui elenco è disponibile presso la sede della Scuola.

8. Trasferimento di dati personali verso Paesi terzi



Per tutte le finalità indicate nella presente informativa i Vostri dati potranno essere comunicati anche all'estero, all'interno e all'esterno dell'Unione Europea, nel rispetto dei diritti e delle garanzie previsti dalla normativa vigente.

9. Diritti dell'interessato

In relazione ai predetti dati potranno essere esercitati tutti i diritti di cui agli artt. 15, 16, 17, 18, 20 e 21 del GDPR, nello specifico:

- a) il diritto di accesso ai dati personali;
- b) la loro rettifica in caso di inesattezza;
- c) la cancellazione dei dati;
- d) la limitazione al trattamento;
- e) il diritto alla portabilità dei dati, ossia di ricevere in formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i dati personali forniti e di ottenerne il trasferimento presso un altro Titolare del trattamento senza impedimenti.
- f) l'opposizione al trattamento.

In caso di violazione delle presenti disposizioni, l'interessato al trattamento ha il diritto di proporre reclamo presso la competente Autorità di Controllo (Art. 77 GDPR).

 <p>SCUOLA DELLE ARTI E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE RODOLFO VANTINI</p>	<p>PATTO DI CORRESPONSABILITA'</p>	<p>Anno Formativo 2023/2024</p> <p>Vers. 01 Del 03/09/2020</p>	 <p>Pag. 14 a 16</p>
---	---	--	---



10. Revoca del consenso

Il consenso prestato potrà in ogni momento essere revocato, senza che ciò possa pregiudicare la liceità del trattamento basato sul consenso prestato prima della revoca e gli ulteriori trattamenti degli stessi dati fondati su basi giuridiche diverse rispetto al consenso stesso, quali l'adempimento di obblighi contrattuali e di legge.

11. Modalità di esercizio dei diritti

Per ulteriori delucidazioni in merito alla presente informativa o sulla tematica privacy, ovvero per esercitare i Suoi diritti o revocare il Suo consenso, potrà scrivere a **privacy@vantini.it**

CONSENSO DELL'INTERESSATO RELATIVO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (* modulo maggiorenne)

Io sottoscritto/a

Cognome		Nome	
---------	--	------	--

In merito alle finalità indicate al punto 4 della presente informativa:

Dichiaro di aver letto e ben compreso l'informativa privacy e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali, anche particolari, consapevole che in caso di diniego non potrò procedere con l'iscrizione.

SÌ NO

Autorizzo a titolo gratuito, anche ai sensi degli artt. 10 e 320 del codice civile e degli artt. 96 e 97 legge 22.4.1941, n. 633, Legge sul diritto d'autore, alla pubblicazione e/o diffusione in qualsiasi forma delle mie immagini sul sito Web della Scuola, sui suoi canali social network, su carta stampata e/o su qualsiasi altro mezzo di diffusione, nonché ne autorizzo la conservazione negli archivi informatici. Fornendo l'autorizzazione sollevo La Scuola delle Arti e della Formazione Professionale "Rodolfo Vantini" da qualsiasi responsabilità per un eventuale uso non autorizzato o improprio delle immagini da parte di soggetti terzi.	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO
---	--

L'autorizzazione relativa all'utilizzo delle immagini, se non modificata a domanda ed in forma scritta, ha effetto per l'intera durata dell'anno scolastico.

Luogo e Data _____

L'Interessato _____



*** CONSENSO DELL'INTERESSATO RELATIVO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEL MINORE
(*modulo minorenni)**

Io sottoscritto/a

Cognome		Nome	
---------	--	------	--

in qualità di: Genitore Tutore del minore _____

Cognome		Nome	
---------	--	------	--

In merito alle finalità indicate al punto 4 della presente informativa

Dichiaro di aver letto e ben compreso l'informativa privacy e presto il consenso al trattamento dei dati personali, anche particolari, del Minore, consapevole che in caso di diniego non potrò procedere con l'iscrizione.

SÌ NO

Autorizzo a titolo gratuito, anche ai sensi degli artt. 10 e 320 del codice civile e degli artt. 96 e 97 legge 22.4.1941, n. 633, Legge sul diritto d'autore, alla pubblicazione e/o diffusione in qualsiasi forma delle immagini del mio figlio minore sul sito Web della Scuola, sui suoi canali social network, su carta stampata e/o su qualsiasi altro mezzo di diffusione, nonché ne autorizzo la conservazione negli archivi informatici. Fornendo l'autorizzazione sollevo La Scuola delle Arti e della Formazione Professionale "Rodolfo Vantini" da qualsiasi responsabilità per un eventuale uso non autorizzato o improprio delle immagini da parte di soggetti terzi.	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO
---	--

L'autorizzazione relativa all'utilizzo delle immagini, se non modificata a domanda ed in forma scritta, ha effetto per l'intera durata dell'anno scolastico.

Luogo e Data _____ Firma esercente la responsabilità genitoriale _____

* È richiesta la firma del genitore ovvero di chi esercita la responsabilità genitoriale dell'alunno-congiunta se i genitori sono separati o divorziati-del genitore affidatario se il minore è affidato e quest'ultimo si obbliga a comunicare alla scuola eventuali variazioni di affido.